

Al

Comune di Bergamo
Piazza Matteotti, 27
24122 Bergamo (BG)
Email: protocollo@cert.comune.bergamo.it

e, p.c.

c.a. arch. Giorgio Cavagnis dirigente
dell'Area Politiche del Territorio Direzione
Pianificazione Urbanistica, ERP Progetto
interventi riqualificazione urbana
Piazza Matteotti 3
24100 BERGAMO (BG)
gcavagnis@comune.bg.it

Email: protocollo@pec.provincia.bergamo.it

PROVINCIA DI BERGAMO
Via T.Tasso, 8
24100 BERGAMO (BG)

Oggetto :Comune di Bergamo - Adozione del Piano Attuativo in variante al Piano di Governo del Territorio relativo all'ambito di trasformazione "At_i2 Stadio adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 21/06/2018

Con nota del 09/07/2018 (fascicolo: VI.2/F0293-17), in atti regionali prot. Z1.2018.16814 del 09/07/2018, il Comune di Bergamo ha inoltrato la documentazione relativa al Piano attuativo in variante in oggetto, ai fini della verifica di compatibilità con il PTR prevista ai sensi dell'art. 13, comma 8, LR n. 12/05.

Il Comune di Bergamo è interessato dagli obiettivi prioritari di interesse regionale e sovrapregionale del PTR *Metrotranvia "T2 - della Val Brembana da Bergamo S. Fermo a Villa d'Almé"*, *Metrotranvia urbana "T3 - da Redona a Nuovo Ospedale di Bergamo"*, *"Collegamento ferroviario Bergamo-Orio al Serio"*, e Sito UNESCO *"Opere di difesa veneziane 2017"* oltre che figurare, come comune capoluogo di Provincia, *"Polo di sviluppo regionale"*.

L'ambito At_i2 oggetto della variante al Ddp adottata con dCC n. 106 del 18/07/2016 era già stato sottoposto a valutazione di compatibilità con il PTR conclusasi con nota n. Z1.2017.0002899 del 09/03/2017.

Il PA in variante introduce alcune modifiche all'Ambito di Trasformazione denominato "At_i2 –

Referente per l'istruttoria della pratica: MARIA ROSA MANGANELLA

Tel. 02/6765.4062

Stadio", riguardanti:

- la modifica del parametro urbanistico relativo alla superficie drenante e all'indice di copertura;
- la modifica del coefficiente di ponderazione della perequazione urbanistica relativo alla destinazione "Ts – terziario sportivo";
- la realizzazione di un nuovo parcheggio pubblico interrato, in variante al PdS;

Trattandosi di modifiche puntuali che non comportano variazioni sostanziali alle strategie e agli obiettivi del documento di Piano, non si evidenziano, per quanto di competenza dell'Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio, particolari elementi di criticità rispetto agli indirizzi generali espressi dal Piano Territoriale Regionale.

La Struttura Pianificazione dell'Assetto idrogeologico Reticoli e Demanio idrico (con comunicazione via mail del 21/09/2018), rileva che la variante non apporta modifiche alla componente geologica del PGT, ma è supportata da una relazione geologica specifica sull'intervento.

L'istruttoria ha evidenziato che nella documentazione prodotta risulta mancante la prevista dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà contenente l'asseverazione sulla congruità delle previsioni urbanistiche con le risultanze dello studio geologico e con la pianificazione di bacino sovraordinata (all. n. 6 dGR X/6738, ex all. n. 15 alla dGR 8/1566/2005).

Anche nella delibera di adozione della variante non viene citata la suddetta dichiarazione, che costituisce documento irrinunciabile all'approvazione delle varianti al Piano di Governo del Territorio. Si chiede pertanto che, in sede di approvazione definitiva, tale dichiarazione sostitutiva venga correttamente inserita tra gli elaborati di Variante.

Si fa inoltre presente che per il territorio comunale di Bergamo il Piano di Gestione del Rischio delle Alluvioni (PGRA), approvato con DPCM 27/10/2016 e pubblicato sulla G.U. n. 30 del 6/2/2017, individua aree potenzialmente interessate da allagamenti connessi al reticolo secondario di pianura (RSP) e ne classifica la pericolosità e il rischio.

Si ricorda, a tale proposito, che con dGR 19/06/2017 n. X/6738, pubblicata sul B.U.R.L. n. 25 del 21/06/2017, sono state approvate le disposizioni regionali concernenti l'attuazione del PGRA nei settori urbanistico e di pianificazione dell'emergenza.

I Comuni sono pertanto tenuti ad applicare da subito la normativa contenuta nella citata dGR (che integra la dGR 30/11/2011, n. IX/2616 e a verificare e, se necessario, ad adeguare il proprio Strumento Urbanistico, entro e non oltre i termini stabiliti dall'art. 5 della LR 31/2014).

Essendo Bergamo capoluogo di provincia, per le attività di verifica - coordinate dalla Direzione Generale Territorio e Protezione Civile, Unità Organizzativa Urbanistica e Assetto del Territorio – è stato coinvolto il gruppo di lavoro interdirezionale appositamente costituito.

Il contributo della DG Ambiente e Clima (con comunicazione via mail del 07/09/2018) non ha rilevato nessuna criticità rispetto alla compatibilità per quanto di competenza. A titolo collaborativo segnala l'opportunità di indicare il rispetto di quanto previsto dalla normativa statale in materia di scavi e di quanto previsto dall'art. 35, comma 2, della LR 14/1988.

Il contributo della DG Sviluppo Economico (con comunicazione via mail del 19/09/2018) evidenzia la necessità di valutare con attenzione la collocazione degli esercizi di vicinato (della dimensione complessiva di 2000 mq) previsti nel progetto di variante, all'interno del complesso edilizio in progetto



rispetto a eventuali altre superfici commerciali (medie strutture < 1500 mq ammesse nello stesso ambito in base al PGT vigente) ai sensi di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lettera f, dell'Allegato A alla DGR 1193/2013 in merito alle configurazioni tipologiche delle strutture di vendita.

La **Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile** con nota prot. S1.2018.0031711 del 5 ottobre 2018 ha espresso le considerazioni di seguito riportate:

il parere di compatibilità rispetto alla programmazione di competenza della Direzione Generale Infrastrutture, Trasporti e Mobilità Sostenibile è reso con riferimento al rispetto della disciplina di settore e dei criteri di valutazione indicati nello stesso § 3.2 PTR.

Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva quanto segue.

Il comune è dotato di PGT approvato il 14.05.2010. Il presente procedimento concerne l'adozione del Piano Attuativo '*Stadio Atalanta*', attraverso il quale l'Amministrazione comunale dà seguito alla scelta operata con l'approvazione della precedente Variante del 2016 di mantenere l'impianto sportivo nella sua collocazione attuale, perseguendone l'ammodernamento architettonico/edilizio e la riqualifica dell'intorno mediante alienazione della struttura e introduzione di funzioni ad essa complementari (in particolare terziarie e commerciali per media struttura di vendita di prossimità¹, per complessivi 2.000 mq s.l.p. aggiuntivi alla dotazione già esistente). La proposta in esame, presentata dall'operatore che dal mese di agosto 2017 ha acquisito la proprietà dell'impianto (società *Stadio Atalanta*), comporta variante allo strumento generale per quanto attiene – oltre agli aspetti puntuali legati alla modifica della superficie permeabile prevista nel DdP – alla realizzazione del nuovo parcheggio pubblico interrato, con un'offerta di sosta complessiva nel comparto che passerebbe da 611 a 667 stalli.

In esito alle valutazioni istruttorie, si dà atto preliminarmente che i suddetti contenuti non determinano interferenze di tipo fisico con le previsioni infrastrutturali strategiche in premessa, e che le ricadute prefigurabili sui livelli di servizio degli elementi del sistema di accessibilità viaria esistente sono da ritenersi ragionevolmente circoscritte alla rete di scala urbana.

Detto, pertanto, che non sussistono osservazioni sulla compatibilità della trasformazione rispetto alla programmazione di competenza, si ritiene utile riproporre, a titolo collaborativo, alcune indicazioni in merito all'opportunità che l'avvio della fase di attuazione sia preceduta da un ulteriore perfezionamento degli approfondimenti sviluppati dal Comune sui temi evidenziati da questa Direzione Generale nel parere espresso sulla citata Variante 2016²

In tale sede era stato richiesto che nell'ambito della documentazione da produrre a corredo del Piano Attuativo l'elaborato relativo al sistema di accessibilità/sosta al comparto venisse integrato con approfondimenti di scala *territoriale* sul sistema della mobilità, al fine di valutare, in termini estesi allo scenario programmatico nell'intero quadrante cittadino nord-orientale, '*l'adeguatezza e l'efficacia delle azioni di potenziamento dell'offerta infrastrutturale e/o di servizio già previste, ovvero il concorrere eventualmente a ricalibrare nell'ottica di perseverare, in qualsiasi caso, idonee condizioni di funzionamento dei sistemi di accesso al sito (pubblica e privata) di rango sovracomunale (...)*'.

Alla luce di quanto sopra, con riferimento all'elaborato '*Valutazioni trasportistiche relative al Piano Attuativo relativo all' AdT Stadio di Bergamo*', si esprimono le seguenti considerazioni.

Si riscontra, innanzitutto, che l'indagine inerente il c.d. 'grande evento' sportivo è stata condotta sulla

¹ medie strutture fino a 1.500 mq di superficie di vendita.

² Rif. nota S1.2017.0007799 del 3.3.2017, confluita nella lettera del dirigente U.O Programmazione Territoriale e Urbanistica n. Z1.2017.0002899 del 9.3.2017

base di rilievi effettuati in occasione di una partita svolta nel pomeriggio di una giornata festiva che ha visto l'affluenza di circa 19.000 spettatori. Lo scenario progettuale risulta valutato tenendo conto dei flussi di traffico indotti dalle nuove strutture commerciali in progetto, conservando quale riferimento la situazione della domenica pomeriggio. Si fa tuttavia rilevare che, in coerenza con l'obiettivo di 'consolidare il ruolo dell'impianto come attrezzatura per lo spettacolo e l'intrattenimento sportivo' declinato nella stessa scheda dell'Ambito della trasformazione, il 'grande evento' potrebbe essere programmato anche in orari di punta di giorni feriali e in situazioni di eventi concomitanti nelle limitrofe strutture cittadine¹. Si osserva, inoltre, che anche l'adeguamento alle nuove impostazioni infrastrutturali FGCI e UEFA potrebbe comportare un'intensificazione degli eventi previsti e una diversa distribuzione degli stessi nell'arco della settimana. L'opportunità che le verifiche dell'impatto sul sistema trasportistico prodotto dai grandi avvenimenti siano approfondite (nei termini indicati nel precedente parere) ad una scala non esclusivamente urbana - o, quantomeno, estese al sistema di adduzione ai parcheggi esterni alla ZTL con analisi del relativo grado di saturazione -, deriva proprio dalla riconfigurazione del ruolo complessivo che l'impianto-stadio è destinato ad assumere in ambito cittadino per effetto della maggiore articolazione degli scenari di utilizzo. Come già evidenziato, inoltre, tali verifiche dovrebbero essere condotte in cumulo con le ricadute di traffico attese dalle altre previsioni strategiche di riqualificazione urbanistica proposte dal P.G.T. nel settore nord-est della città, facendo prioritario riferimento alle criticità legate alla concomitanza dei grandi eventi nei nuovi impianti che sono evidenziate negli studi presentati nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto "Accordo di Programma Nuovo Palazzetto dello Sport Città di Bergamo denominato 'Chorus Life' "².

Le DD.GG. Politiche Sociali Abitative e Disabilità, U/O Programmazione politiche abitative (mail del 13/09/2018), la DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi (nota del 24/09/2018 prot. MI.20180082927), la Struttura Paesaggio (mail del 25/09/18) vista l'entità della variante, nelle note inviate non hanno formulato alcun rilievo né di carattere orientativo né di carattere prescrittivo.

In conclusione, visti i contributi pervenuti dalle altre DD.GG e considerato che la variante al vigente PGT, non comporta modifiche sostanziali al documento di piano e non evidenzia incompatibilità rispetto al raggiungimento degli obiettivi del PTR, con particolare riferimento agli obiettivi prioritari sopracitati, non sussistono i presupposti per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art.13, comma 5, della LR n. 12/05.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE
FILIPPO DADONE

1) a titolo esemplificativo, il calendario dell'anno corrente prevede che la partita Atalanta-Napoli (riferimento assunto quale 'grande evento' nello studio trasportistico) si giochi lunedì 3 dicembre 2018 alle 20.30, con conseguente chiusura della ZTL alle 18.30.

2) rif. procedimento di esclusione dall'assoggettabilità a VIA regionale (Decreto dirigenziale D.G. Ambiente e Clima n. 9309 del 26.6.2018).

